

TRASPORTI

CLIMA TESO NELL'AZIENDA

INTOPPO

Bando ritirato per difetti burocratici. Il sindaco Santarsiero rassicura: «È già in corso la pubblicazione di un nuovo bando»

IL SINDACATO

L'Usb svela i mali dell'azienda di trasporto: dai lavori sospesi alla marginalizzazione della sede di Potenza

La Metro a Potenza Fal tra ritardi e tratte abbandonate

● Che fine ha fatto il progetto di metropolitana a Potenza? Dopo tanti annunci, conferenze stampa e impegni, c'è la sensazione che si sia fatto tanto fumo e poco arrosto. Ad oggi esiste soltanto un preliminare di progetto e, quel che è più grave, il bando per l'affidamento dei lavori, i cui soldi europei devono essere spesi, pena il definanziamento, entro il 2015, è stato ritirato per non meglio precisati «difetti burocratici». Il sindaco Vito Santarsiero ammette il problema, ma precisa: «È vero, le Fal avevano sbagliato qualcosa nelle procedure, ma è già in corso la pubblicazione del nuovo bando. Ed entro giugno ne sarà pubblicato un altro. Sulla perdita dei fondi - taglia corto il primo cittadino - non ci sarà alcun rischio».

All'interno delle Fal la questione della metropolitana viene «sfiorata» dall'Unione sindacale di base che parla di «ritardo e difficoltà sopraggiunte per il finanziamento dei lavori sulla tratta». Ma il sindacato snocciola una serie di problematiche che vanno al di là di progetti per il futuro. A fronte di consistenti finanziamenti erogati da Ministero e Regioni Puglia e Basilicata - sottolinea il sindacato - hanno avuto inizio i lavori di rinnovo dell'armamento sulla tratta Venusio-Matera. La flotta di autobus dei centri di Matera, Potenza e Castelluccio Inferiore è stata rinnovata con l'immissione in servizio di 39 nuovi bus. E entro l'anno entreranno in servizio le nuove automotrici della Stadler destinate anche alla Basilicata. A fronte di questi dati positivi - evidenzia il sindacato - sul versante delle linee potentine si registrano situazioni preoccupanti, a cominciare dallo status quo della tratta Gravina-Avigliano, con i lavori tra Genzano e Oppido «misteriosamente sospesi da alcuni mesi. Di conseguenza la relazione ferroviaria tra Bari e Potenza resterà interrotta, né è possibile fissare una data credibile di riapertura della linea che è chiusa da Genzano a Pietragalla. Probabilmente - aggiunge l'Usb - la sospensione del servizio ferroviario sarà estesa anche alla tratta Pietragalla-Avigliano. Per queste ragioni l'immissione in servizio di nuovi treni Sadler almeno nell'immediato non risolverà i problemi perché paradossalmente ora si rischia di non avere più ferrovia». Sempre per quanto riguarda i treni Stadler, il sindacato rileva come i convogli non siano ancora attrezzati con i dispositivi di «marcia treno», pertanto sulla tratta anche ai nuovi mezzi potrebbe essere imposta la limitazione di velocità massima pari a 50

km/h, quindi il tempo di percorrenza tra Avigliano e Potenza non potrebbe essere ridotto. Un'altra questione evidenziata dal sindacato riguarda la marginalizzazione della sede di Potenza: «Nel quinquennio 2007-2013 - dice - l'apparato burocratico e la governance delle Fal sono state concentrate presso la sede di Bari. Se due direzioni esercizio sembravano un'esagerazione ora ci troviamo di fronte a 4,5 strutture tutte pesanti e tutte allocate a Bari. Gli uffici della compianta direzione di Potenza, dov'è stata trasferita qualche scrivania disarticolata e irrilevante, sembrano una colonia montana, ideale meta di trasferte per le gerarchie Fal». Altri temi sollevati dall'Usb sono la nomina del direttore generale e quella del dirigente per gli investimenti Fal di Basilicata, oltre alla vicenda degli «antiesodati» e di qualche «top quadro» ultra65enne.



TRENO Una delle stazioni Fal della metropolitana a Potenza [foto T. Vece]



VIADOTTO Il ponte Musmeci, uno dei simboli del capoluogo [foto Tony Vece]

POTENZA L'ASSOCIAZIONE BASILICATA 1799 DOPO L'ANNUNCIO DEL CONSORZIO INDUSTRIALE

Lavori sul ponte Musmeci «Discutiamone insieme»

● Il consorzio industriale di Potenza (si veda la Gazzetta di ieri) ha intenzione di fare interventi per valorizzare il ponte Musmeci. Sul tema lancia un appello l'associazione Basilicata 1799 che da sempre richiama l'attenzione dei cittadini e delle istituzioni (di Potenza e della Basilicata) sull'importanza internazionale di un'opera ingegneristica ed architettonica assolutamente unica qual è il viadotto potentino. Lo ha fatto ideando il MismeciArt, attraverso interventi di grandi artisti internazionali come Daniel Buren, che al Musmeci ha dedicato la sua installazione «Da una riva all'altra, la sciarpa d'Iris», di coreografi come Fabrice Guillot, Michele Di Stefano e Philippe Riou, che hanno pensato, progettato ed eseguito per il Ponte opere di danza contemporanea site specific. L'ha fatto con architetti e paesaggisti del calibro di Franco Purini e Franco Zagari, cercando di riflettere sul ruolo che il Ponte potrebbe assumere all'interno di una città capace di ripensare il suo futuro in termini assolutamente innovativi. L'ha fatto all'interno di due distinti workshop dedicati al Ponte Musmeci - workshop che hanno visto la partecipazione attenta di moltissimi giovani creativi e professionisti lucani. Sono state tutte iniziative positive, che hanno avuto il merito di riaprire in termini assolutamente nuovi ed innovativi, in un'ottica di partecipazione - anche grazie al coinvolgimento di grandi pensatori internazionali - una

discussione sul ponte Musmeci ed il suo contesto. L'ultima iniziativa riguarda l'area sottostante il ponte con i giardini in movimento, per la realizzazione di un contesto organico ed ecologico di risistemazione di quella parte della città di Potenza, quale opera spontanea di un gruppo di giovani architetti e paesaggisti lucani, e di liberi cittadini. Iniziativa che continuerà nei prossimi giorni e nei prossimi mesi. «Questa discussione - anche attraverso il materiale critico e progettato elaborato - non va assolutamente perduta. E qualsiasi intervento che oggi sul ponte si pensi di fare - sottolinea l'associazione - chiediamo che vada - democraticamente - discusso con tutti quei soggetti che hanno dimostrato fattivamente - e non solo a parole - di voler ripensare ad una sua valorizzazione in un contesto non semplicemente locale, ma internazionale. Senza che le cose siano semplicemente condizionate dalle occasioni. Se tutti pensiamo che il Musmeci è un'opera unica, originale, perché non pensare che gli interventi stessi che si mettono in cantiere non debbano avere questo respiro ampio che guardi oltre, pur tenendo conto del necessario coinvolgimento - attraverso forme nuove ed inedite - delle stesse competenze e degli stessi saperi locali? E soprattutto di superare una logica iconoclastica, pur se inconscia, che cancella altre esperienze e culture, che, invece, incontrandosi potrebbero essere fonte di ricchezza».

SALUTE VOLONTARI I PIAZZA PER DISTRIBUIRE VOLANTINI INFORMATIVI

Giornata senza fumo oggi anche a Potenza su iniziativa della Lilt

● Oggi, grazie alla Lilt (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori) si celebra anche a Potenza la Giornata Mondiale Senza Tabacco indetta dall'Organizzazione Mondiale della Sanità per riflettere e agire su un'epidemia che uccide oltre 6 milioni di persone ogni anno nel mondo. In Italia si stima che le morti collegate al fumo arrivino ad 83 mila (circa 30 mila a livello polmonare) in un solo anno. Inoltre la dipendenza dal fumo è causa certa di circa 30 malattie tra cui broncopneumopatie croniche, diverse forme tumorali, cardiopatie e vasculopatie. Con lo slogan «Liltbertà! - Non mandare in fumo la tua libertà» i volontari dell'associazione saranno impegnati anche a Potenza, in piazza Mario Pagano (dalle 9 alle 13) e nella sede di via Don Pa-

squale Uva, per distribuire materiale informativo, dare informazioni e acquisire le prenotazioni di coloro i quali vorranno partecipare ai corsi per la disassuefazione dal fumo. Nei suoi oltre 90 anni di attività, la Lilt ha sempre focalizzato il suo impegno nella lotta al tabagismo con campagne di mobilitazione, sensibilizzazione e di corretta informazione sui danni alla salute provocati dal fumo. Quest'anno, in particolare, l'associazione si è fatta promotrice di un'iniziativa volta a proteggere la salute di tutti i cittadini e salvaguardare l'ambiente: «Liberare dal fumo i parchi e le aree verdi delle nostre città». Per questo ha rivolto appello ai rappresentanti delle Istituzioni affinché venga esteso il divieto di fumo ad importanti aree verdi delle città».

IMPRENDITORIA LE TECHWEEK, TERZA FASE DI NIDITECNOFRONTIERE

Ventitré team lucani a scuola di impresa

● Ventitré team con 60 potenziali imprenditori accedono alla terza fase - TechWeek - di Nidi/TecNOfrontiere, la business plan competition organizzata da Basilicata Innovazione e Unioncamere Basilicata, con la collaborazione di dPixel. Si tratta di 8 giornate di formazione full time, dal 3 al 6 e dal 10 al 13 giugno, presso la sede a Potenza di Basilicata Innovazione, strutturate in lezioni frontali intensive sui temi della creazione d'impresa, proprietà intellettuale e tecniche di public speaking, alternate a confronti «one-to-one» tra docenti e ciascun team. Le TechWeek sono finalizzate a stimolare l'entusiasmo e la capacità di credere nelle proprie potenzialità, ma anche la volontà di mettersi in discussione e apprendere «teoria e pratica» del fare impresa. Le 23 idee sono state selezionate dalla fase precedente, quella dei TechMeeting, durante cui 43 team hanno iniziato a ragionare su come poter realizzare un elevator pitch, una presentazio-

ne efficace del proprio progetto d'impresa, capace di catturare l'interesse di un potenziale investitore in pochi secondi, quelli a disposizione in un viaggio in ascensore.

I settori principali dei progetti d'impresa, ammessi alle TechWeek, sono quelli dell'eco-sostenibilità, delle tecnologie Ict per lo sviluppo di app, piattaforme di e-commerce e di interazione/condivisione tra gli utenti della rete, e cura della persona. Ecco alcune delle idee candidate a trasformarsi in nuove potenziali start up: si va dal riciclaggio di abiti usati o difettati da trasformare in accessori dallo stile molto particolare - come papillon, cravatte, fazzoletti per taschino - da proporre attraverso una piattaforma di e-commerce, alla realizzazione di dispositivi per il monitoraggio dei consumi di acqua e gas, che offrano al cliente le informazioni di interesse grazie ad una infrastruttura virtuale e scalabile, in grado di fornire servizi sul web (cloud computing).

le altre notizie

SCUOLA

Arriva la «casa intelligente» davanti all'istituto Sinisgalli

■ Oggi fa tappa a Potenza Lucy, la casa intelligente allestita su un camper organizzata dalla Cooperativa Nicolodi di Bari in collaborazione con l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti sezione di Potenza. Appuntamento dalle 9.30 alle 13.30 e dalle 15 alle 18 nel piazzale dell'Istituto comprensivo «Leonardo Sinisgalli». Lucy è concepito come un laboratorio la cui dotazione tecnologica evolverà nel tempo per accogliere le innovazioni che si renderanno disponibili.

CGIL, CISL E UIL

Piano del lavoro in Basilicata assemblee zonali dei sindacati

■ Grande partecipazione di pubblico al centro sociale di Lagonegro alla prima assemblea indetta da Cgil, Cisl e Uil sul Piano del Lavoro, della Crescita e della Coesione per la Basilicata e in vista della manifestazione nazionale che si terrà a Roma, in piazza San Giovanni, il 22 giugno. Presenti, i segretari generali Alessandro Genovesi, Nino Falotico e Carmine Vaccaro e una nutrita rappresentanza di sindacati e amministratori della zona. La prossima assemblea il 3 giugno a Villa d'Agri.